

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISS “ MARCO POLO-CATTANEO”

RESPONSABILE Prof.ssa ROSANGELA IGNACCOLO

Prot. n° 5885/c34 del 08/09/2018

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità interne ed esterne

Il bacino di utenza dell'Istituto è un'area vasta, che vede il comune di Cecina centrale rispetto ai due poli della provincia (Livorno e Piombino) e punto di riferimento per i comuni pisani dell'entroterra collinare. Il comune ed il territorio di riferimento sono caratterizzati da una situazione socio-economico-culturale diversificata, in cui i fattori possono essere così schematizzati:

1. si configura come polo commerciale
2. le attività turistiche costituiscono una buona fetta dell'economia
3. sono presenti piccole imprese artigianali
4. le produzioni agricole sono di alto livello qualitativo, soprattutto in campo vitivinicolo ed oleario
5. offerta scolastica diversificata, per ogni grado ed indirizzo
6. esperienze radicate di associazionismo sportivo, culturale, di volontariato
7. servizi al cittadino in ambito sociale, sanitario, culturale

La **MISSION** dell'I.S.I.S.S pone l'accento sulle opportunità che la scuola offre ai propri alunni in relazione ad obiettivi di responsabilità e trasparenza, integrazione e flessibilità. Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale. La nostra scuola dunque intende promuovere la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia. A ciò si unisce l'attenzione e la valorizzazione del personale, attraverso occasioni di crescita personale e professionale, e la cura a mantenere il clima di fiducia e di appartenenza.

IDEA GUIDA

Dall'analisi condotta secondo il modello CAF, le aree di criticità individuate come prioritarie sono legate principalmente a:

- ruolo attivo e costruttivo degli stakeholder esterni nella vision e nella mission della scuola.
- Valorizzazione delle risorse interne

Il macro-obiettivo da raggiungere riguarda la sistematizzazione di azioni finalizzate al miglioramento dell'intera performance dell'Istituto attraverso

- Realizzazione di un Tavolo di lavoro permanente costituito dalle varie componenti concorrenti (stakeholders interni ed esterni, enti del territorio, aziende, associazioni, ...)

L'azione di miglioramento individuata ha importante ricaduta sull'Istituzione in quanto permette di:

- Acquisire feedback e suggerimenti per la revisione della mission e della vision di Istituto,
- Operare scelte educative e didattiche rispondenti alle istanze provenienti dai vari ambiti
- Progettare, sostenere ed implementare percorsi didattici, progetti e attività attingendo alle risorse interne/esterne.

Si auspica che quest'azione di miglioramento abbia un impatto positivo sull'organizzazione della scuola per:

- studenti che vedranno potenziato il loro curriculum scolastico con attività didattiche ben mirate e coerenti con il territorio nel quale si potranno trovare ad operare in uscita;
- una ricaduta positiva sulle aspettative genitoriali;
- docenti che potranno accrescere le loro competenze professionali attraverso la partecipazione e la valorizzazione a percorsi in sinergia con le realtà del territorio;
- stakeholders esterni, che potranno dare input significativi e avere restituzione, nell'ottica della sinergia e della rendicontazione sociale.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEKOLDERS ESTERNI NELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

SECONDA SEZIONE

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE SCUOLA-TERRITORIO

Responsabile dell'iniziativa:	Prof. STEFANO LORENZINI	Data prevista di attuazione definitiva:	DICEMBRE 2018
Livello di priorità:	1	Ultimo riesame:	
Situazione corrente al 08/09/2018	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Componenti del gruppo di miglioramento: prof.ssa Rosangela Ignaccolo, prof.ssa Debora Becattini, prof.ssa Elisabetta Rossi, prof. Enrico Pieraccini.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

L'ISIS Polo Cattaneo ha tra i suoi punti di forza il rapporto con il territorio. Questo rapporto si realizza sostanzialmente attraverso l'organizzazione di periodi di alternanza scuola lavoro (previsti nel piano di studi del settore professionale, organizzati in maniera autonoma dalla scuola per il settore tecnico) e attraverso la partecipazione a progetti che prevedano il coinvolgimento di aziende ed enti.

Dall'esame delle criticità emerge tuttavia che il livello di coinvolgimento e partecipazione dei soggetti esterni con l'istituzione scolastica rimane legato alle singole occasioni di collaborazione; in particolare:

- manca un sistema di rilevazione sistematica dei feed back dei soggetti esterni che collaborano a vario titolo con la scuola
- è da migliorare il coinvolgimento dei soggetti esterni nella fase di progettazione delle iniziative della scuola
- è carente la fase di scambio di informazioni sui risultati delle attività comuni
- c'è ma va potenziata la partecipazione dei soggetti esterni ad attività didattiche complementari.

In un momento di difficoltà nell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, si ritiene che un coinvolgimento più efficace e sistematico dei soggetti esterni nella vita della scuola sia estremamente funzionale per favorire, da un lato, la conoscenza al territorio dell'offerta formativa dell'Istituto, dall'altro per indirizzare la programmazione della stessa, e non solo per quello che riguarda le attività di progetto, verso il soddisfacimento delle esigenze del territorio stesso.

Il piano di miglioramento prevederà quindi una prima fase di individuazione di un nucleo di soggetti esterni, tra i partners della scuola stabili nel tempo e tra quegli altri che abbiano interesse a partecipare al tavolo di lavoro; individuazione delle figure interne alla scuola che rappresentino la stessa nel tavolo di confronto; quindi incontri operativi di discussione e confronto, di pianificazione di collaborazione, di revisione della mission e della vision della scuola; inoltre incontri di monitoraggio e restituzione.

Gli obiettivi attesi sono: la costituzione di una struttura permanente di contatto tra scuola e soggetti esterni, la raccolta di informazioni sulle attività della scuola e di questionari di soddisfazione per soggetti esterni e soggetti interni alla scuola per almeno l'80% dei soggetti coinvolti, l'individuazione da parte della commissione mista di proposte di attività; la realizzazione di quei progetti ritenuti validi e fattibili.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Responsabile dell'azione di miglioramento è il prof. Stefano Lorenzini. L'azione si rivolge a tutto il personale della scuola ed ai soggetti esterni che collaborano con essa e riguarda tutta la governance della scuola, non solo le attività esterne (alternanza scuola lavoro, progetti, attività di ricerca, seminari, convegni ecc.)

Tempi: vedi diagramma GANNT allegato.

Per la diffusione e realizzazione:

- incontri periodici di consultazione, pianificazione, revisione e restituzione
- gruppi di lavoro
- comunicazioni sui vari canali (cartaceo, web, media)

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono oggetto di monitoraggio: il numero ed il tipo di iniziative proposte dagli stakeholders, il numero ed il tipo di iniziative comuni realizzate, il livello di conoscenza da parte degli stakeholders delle attività della scuola, il livello di soddisfazione e di partecipazione dei soggetti interni ed esterni coinvolti.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Attraverso incontri periodici di valutazione e di riesame delle attività, si potranno mettere in atto eventuali correttivi dei percorsi intrapresi e delle scelte operate.

TERZA SEZIONE

Azione 1

MANAGEMENT DEL PROGETTO AZIONE: TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE SCUOLA-TERRITORIO																
Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi; Verde = attuata	
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Individuazione gruppo di soggetti membri	prof. Pieraccini	Dicembre 2018- giugno	X	X	X	X	X	X							X	
Prima riunione di coordinamento	Prof. Lorenzini	Gennaio 2019	X													
Realizzazione di modelli unificati di rilevazione delle proposte	Prof.ssa Becattini	Gennaio 2019	X													
Incontri operativi (consultivi, di pianificazione, di revisione, di restituzione)	Prof. Lorenzini	Gennaio 2019- Giugno 2019	X	X	X	X	X	X								
Condivisione con gli OO.CC.	Prof.ssa Ignaccolo	Febbraio 2019- Giugno 2019		X	X	X	X	X								

Progetto		Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti
TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE SCUOLA-TERRITORIO	O U T P U T	Protocolli di collaborazione coinvolgimento degli alunni e delle famiglie coinvolgimento delle componenti territoriali incremento di proposte o iniziative di collaborazione	collaborazione con le aziende e gli enti del territorio partecipazione delle famiglie risultati del questionario di gradimento	incremento > 10% numero di valutazioni positive complessive > 50%	
		Coinvolgimento dei partners nelle innovazioni dei processi e della mission	numero di iniziative proposte dagli stakeholders	$N \geq 10$	
	O U T C O M E S	Costituzione di una struttura permanente di contatto tra scuola e soggetti esterni	numero e tipo di iniziative comuni realizzate	$N \geq 4$	

QUARTA SEZIONE

Budget complessivo

Progetto N°		Costi unitari €	Totale €
TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE SCUOLA- TERRITORIO	Membri GdM (h20x7)	17,50	2450
	Spese varie (materiale di consumo, minute spese, forniture, ecc...)	Non quantificabili	1000
			totale € 3450